



Sono 264 gli iscritti alla 73ª «Trento Bondone» Terza tappa del nuovo Campionato Supersalita

Saranno in 264 a darsi battaglia domenica prossima lungo i 17,3 chilometri che uniscono Montevideo a Vason. Non importa il tipo di vettura che guideranno, non importa l'obiettivo che ciascuno di loro si è prefisso o il campionato al quale prendono parte. Ciò che conta, per la maggior parte di questi piloti, è semplicemente esserci e gustarsi il percorso, assaporandolo chilometro dopo chilometro, due volte in prova ed uno in gara, cercando di ottenere il meglio dall'auto e dalle proprie capacità. La sfida con sé stessi è quasi sempre più importante di quella con gli altri concorrenti, perché da quasi un secolo alla «Trento Bondone» riuscire ad arrivare al traguardo è già motivo di soddisfazione. Sarà così anche in questo fine settimana, quando i driver che si sono garantiti un numero da applicare sulla propria vettura affronteranno un tracciato percorso decine di volte nella propria immaginazione, studiato metro dopo metro in loco. Poi, certo, ci sono le classifiche finali e ognuno si muoverà in quella più adatta alla propria dimensione, trovando gratificazione anche in un piccolo miglioramento rispetto alle edizioni precedenti.

Tutti i riti che questa competizione si porta dietro da 99 anni verranno nuovamente celebrati da venerdì a domenica prossima e non importa quali siano le etichette dei circuiti che di volta in volta vengono appiccicati alla competizione organizzata dalla Scuderia Trentina, perché le scariche di adrenalina che regala ai piloti e le emozioni che regala al pubblico sono sempre le stesse. Questa volta la «Trento Bondone» assegnerà punti per il nuovo campionato tricolore di élite della specialità, il Supersalita, che annovera le sette competizioni top italiane, ovvero quelle di Erice e Fasano, già disputate, e quelle di Trento, Ascoli Piceno, Vallecamonica, Rieti e Gubbio, in programma fra giugno e settembre. Inoltre sarà valida per quello che è diventato il secondo circuito nazionale, ovvero il Civm Nord, che invece raccoglie ben 18 competizioni, quattro delle quali già andate in archivio e 13 da disputare. Infine le vetture storiche saranno in gara per conquistare punti validi per la classifiche del FIA Historic Hill Climb Championship, che annovera sette competizioni, tre delle quali già andate in archivio (Rechberg, Ecce Homo e Gorjanci).

Spostando l'attenzione all'elenco iscritti, vi troviamo quasi tutti i big della classifica generale del Supersalita, quali Simone Faggioli, che inseguirà il proprio 14° successo a Vason, Luigi Fazzino, Samuele Cassibba, Franco Caruso, Achille Lombardi e Giancarlo Maroni, i trentini Diego Degasperi, Thomas Pedrini, Nicola Grazioli, Matteo Moratelli e Gino Pedrotti. Non ci sarà Christian Merli, impegnato nei preparativi della celebre «Pikes Peak», in Colorado, ma il numero di vetture a ruote scoperte rimane di tutto rispetto, visto che si contano cinque auto del gruppo Thunder Cip, 26 del gruppo E2 SC-SS (10 con motori fino a 1.600 cc, sei con motori fino a 2.000 cc e cinque con motori fino a 3.000 cc), tre del gruppo TM SC-SS e quattro del gruppo CN.

Molti occhi saranno inoltre puntati sulla sfida riservata ai gruppi GT e GTS, nel quale troviamo ben sette Ferrari, nove Porsche, tre Lamborghini e una Bmw, per un totale di 19 supercar. Sono sei quelle inserite nel gruppo E2 SH, dieci quelle con preparazione rallystica. Grandi numeri per i gruppi E1 (23), RS (24), RS Cup (19), Rs Plus (19). In totale saranno 196 le vetture moderne attese alle verifiche, 158 in corsa per il Supersalita e 38 per il Civm, e 68 quelle storiche, divise in cinque categorie e in 21 classi, un vero e proprio museo dell'automobile viaggiante.

Il programma si apre con le verifiche tecniche e sportive, che si svolgeranno venerdì prossimo fra il piazzale ex Zuffo e l'adiacente parcheggio Up Rent, mentre il sabato sarà dedicato alle due sessioni di prove cronometrate, con inizio alle ore

9. Domenica la gara prenderà il via alle ore 10. Nelle giornate di sabato e domenica il pubblico potrà accedere al tracciato acquistando un biglietto unico, valido per l'intero weekend, il cui costo rimane bloccato da anni all'importo di 20 euro. I ragazzi di età inferiore ai 16 anni entrano gratuitamente.

Chiusura strade e divieti

Come avviene ad ogni «Trento Bondone», nel giorno delle prove e della competizione la strada percorsa dai concorrenti sarà chiusa al traffico per consentire il transito delle vetture in gara. Questi gli orari:

- dalle ore 7 fino al termine delle prove sabato 15 giugno
- dalle ore 8 fino al termine della gara domenica 16 giugno

Inoltre il Commissariato del Governo ha deliberato il seguente calendario di sospensione della circolazione sulla SP 85 del Monte Bondone per motivi di sicurezza dalle ore 20 di giovedì 13, venerdì 14 e sabato 15 giugno alle ore 6 del giorno successivo.